

INFORMATIVA N. 8/2013

RILASCIO CERTIFICATI DI CIRCOLAZIONE
EUR. 1 – EUR.MED RICHIESTI DAGLI ESPORTATORI

Genova, 1 agosto 2013

Oggetto: istruttoria per il rilascio dei certificati di circolazione

Gentili Signori,

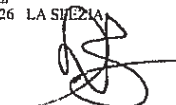
come noto, i certificati di circolazione vengono rilasciati soltanto ad esito di una rigorosa istruttoria che la dogana svolge sulle richieste da Voi formulate e sulla relativa documentazione presentata a corredo; le richieste in esame si basano, fra l'altro, sull'assunzione di responsabilità del sottoscrittore, sotto tutti i punti di vista compreso quello penale, di attestare e comprovare l'esistenza dei requisiti necessari per il rilascio del documento e il conferimento dell'origine preferenziale comunitaria dei prodotti.

L'esportatore si assume anche l'impegno a presentare, su richiesta dell'autorità doganale, qualsiasi prova documentale o giustificazione che quest'ultima richieda nonché ad accettare ogni eventuale controllo, anche a posteriori, teso alla verifica delle condizioni necessarie alla richiesta e al rilascio del certificato.

Al fine di garantire il rispetto della legislazione doganale in merito vigente, l'Agenzia delle Dogane ha impartito puntuali disposizioni, anche avuto riguardo alle differenti dichiarazioni da rendere e documenti da fornire a comprova dell'origine preferenziale comunitaria a seconda che l'esportatore sia anche il fabbricante oppure il mero commerciante dei prodotti da esportare.

Il quadro normativo e procedurale applicabile, che discende dalle istruzioni in precedenza fornite e dalle richiamate disposizioni nel tempo impartite dall'autorità doganale, sulla base della documentazione trasmessa per le istruttorie, non pare tuttora adeguatamente recepito.

Vi segnaliamo a tale proposito che da taluni controlli recentemente svolti dall'autorità doganale sono emersi irregolarità e abusi; le anomalie rilevate, oltre a comportare pesanti rilievi a carico degli operatori interessati, hanno fatto intensificare - anche a scandaglio - i riscontri del caso.

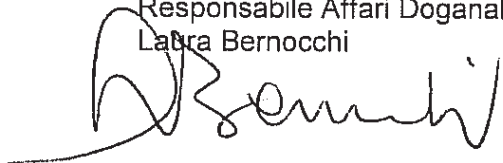


Con l'auspicio di agevolare le procedure e, di conseguenza, ottimizzare le ben note ristrette tempistiche entro le quali devono essere svolte le operazioni, abbiamo pertanto predisposto una breve guida che, per le richieste del caso, Vi invitiamo ad assumere quale attuale riferimento.

Vi informiamo inoltre che una versione compilabile dei fac-simili di istanza di rilascio dei certificati, prossimamente, potrà essere scaricata dalla *sezione modulistica* del nostro sito, all'indirizzo www.saimare.com

Restiamo a disposizione per ogni chiarimento si rendesse necessario e grati per la collaborazione inviamo i migliori saluti.

SAIMARE S.p.A.
Responsabile Affari Doganali
Lara Bernocchi



GUIDA DI RIFERIMENTO PER LA RICHIESTA DI RILASCIO DEI CERTIFICATI DI CIRCOLAZIONE EUR.1 / EUR.MED

Origine preferenziale comunitaria

I certificati di circolazione Eur.1 / Eur.Med - che tecnicamente sono prove dell'origine comunitaria delle merci scambiate nell'ambito di un regime preferenziale - possono essere rilasciati solo per prodotti aventi il carattere originario.

Sono prodotti aventi il carattere originario:

- ✓ i prodotti interamente ottenuti nella Comunità;
- ✓ i prodotti ottenuti nella Comunità in cui sono incorporati materiali non interamente ottenuti sul suo territorio, a condizione che detti materiali siano stati oggetto nella Comunità di lavorazioni o trasformazioni sufficienti (la lavorazione o trasformazione sufficiente deve essere verificata nel pertinente accordo di associazione con il paese partner).

NOTA BENE : non sono pertanto originari i prodotti importati da paesi extra-ce che nella comunità non hanno subito lavorazioni; il mero assolvimento dei dazi all'importazione non fa acquisire l'origine ce alla merce, ma la sola posizione doganale comunitaria, che non legittima alla richiesta della prova dell'origine preferenziale.

Istanza per il rilascio del certificato

La legislazione doganale stabilisce che il certificato viene rilasciato solo su richiesta scritta dell'esportatore o, sotto la responsabilità di quest'ultimo, di un suo rappresentante autorizzato; pertanto, è necessario che l'esportatore formuli apposita richiesta alla dogana, con espresso e formale incarico allo spedizioniere alla sottoscrizione del certificato.

L'istanza deve contenere esplicita dichiarazione in relazione ai presupposti che legittimano il conferimento dell'originarietà dei prodotti elencati nella fattura di esportazione, e deve inoltre espressamente indicare, secondo il caso ricorrente, una delle circostanze sotto riportate:

1) qualora l'esportatore abbia prodotto le merci, deve attestare se:

- a. trattasi di prodotti agricoli/ del sottosuolo/ d'allevamento etc. interamente ottenuti nella CE;

oppure

b. trattasi di prodotti industriali fabbricati con componenti interamente realizzati nella CE come desumibile dalla/e dichiarazione/i del/i fornitore/i (allegata/e, *se necessaria*) resa/e ai sensi del Reg. CE n. 1207/2001 modificato dal Reg.CE n. 1617/2006;

oppure

c. trattasi di prodotti industriali fabbricati con componenti parzialmente/totalmente di origine extracomunitaria, come desumibile dalla/e dichiarazione/i del/i fornitore/i (allegata/e, *se necessaria*) resa/e ai sensi del Reg. CE n. 1207/2001 modificato dal Reg.CE n. 1617/2006, attraverso un processo produttivo idoneo a conferire l'origine preferenziale comunitaria (lavorazione sufficiente).

2) qualora l'esportatore non abbia prodotto le merci, ma ne stia effettuando solo la commercializzazione, deve attestare se:

a. trattasi di prodotti agricoli/ del sottosuolo/ d'allevamento etc. interamente ottenuti nella CE come desumibile dalla/e dichiarazione/i del/i fornitore/i resa/e ai sensi del Reg. CE n. 1207/2001 modificato dal Reg.CE n. 1617/2006;

oppure

b. trattasi di prodotti industriali fabbricati con componenti interamente realizzati nella CE come desumibile dalla/e dichiarazione/i del/i fornitore/i resa/e ai sensi del Reg. CE n. 1207/2001 modificato dal Reg.CE n. 1617/2006;

oppure

c. trattasi di prodotti industriali fabbricati con componenti parzialmente/totalmente di origine extracomunitaria, come desumibile dalla/e dichiarazione/i del/i fornitore/i resa/e ai sensi del Reg. CE n. 1207/2001 modificato dal Reg.CE n. 1617/2006, attraverso un processo produttivo idoneo a conferire l'origine preferenziale comunitaria (lavorazione sufficiente).

Si rammenta che quanto attestato nella domanda in relazione al carattere originario dei prodotti deve trovare riscontro in idonei documenti giustificativi, che devono essere allegati all'istanza e che la Dogana, comunque, può in qualsiasi momento esigere per verificare la correttezza di quanto dichiarato.

L'esportatore, pertanto, si assume anche l'impegno a presentare, su richiesta dell'autorità doganale, qualsiasi prova documentale o giustificazione, nonché ad accettare ogni eventuale controllo.

NOTA BENE : deve essere indicata la sola circostanza in base alla quale i prodotti hanno acquisito il carattere originario; **deve essere dichiarato quanto indicato alla lettera a., oppure alla lettera b., oppure alla lettera c. del punto 1) in caso di esportatore-produttore, ovvero del punto 2) in caso di esportatore-commerciante.**

Dichiarazione del fornitore

Come illustrato al precedente paragrafo, l'istanza per il rilascio del certificato deve contenere precise indicazioni in relazione all'acquisizione dell'origine preferenziale; l'attestazione di che trattasi, tuttavia, è condizionata dalla circostanza che l'esportatore sia anche il produttore oppure solo un commerciante delle merci.

Qualora l'esportatore non abbia esso stesso fabbricato i prodotti, infatti, non può evidentemente avere diretta conoscenza del loro carattere originario.

In tale caso, per attestare l'origine preferenziale è **necessario** essere in possesso della *dichiarazione del fornitore* prevista dalla legge, da farsi rilasciare all'atto dell'acquisto dei prodotti.

Il regolamento Ce 1207/2011, modificato dal regolamento Ce 1617/2006, nel dettare le procedure destinate a facilitare il rilascio o la compilazione nella Comunità di prove dell'origine, dispone che la dichiarazione del fornitore viene utilizzata dagli esportatori come elemento di prova, in particolare per la domanda di rilascio o di compilazione nella Comunità di prove dell'origine ai sensi delle disposizioni relative agli scambi preferenziali tra la Comunità e alcuni paesi.

La dichiarazione del fornitore deve essere compilata nella forma prevista dagli allegati al regolamento comunitario, pertanto, al fine di disporne come valido elemento di prova, è molto importante che sia conforme alla formulazione stabilita dalla norma.

La dichiarazione può essere rilasciata per ogni singola fornitura ovvero - nel caso di un prodotto che viene regolarmente fornito e quindi di invii ripetuti - sotto forma di *dichiarazione a lungo termine* per tutte le spedizioni effettuate entro un anno dalla sua compilazione.

Certificati EUR.MED

I protocolli Pan Euro mediterranei consentono lo scambio preferenziale di prodotti originari, oltre che del paese esportatore, anche degli altri paesi dell'area Pan Euro med; oppure di prodotti originari del paese esportatore, ma fabbricati con materiali originari degli altri paesi dell'area Pan Euro med.

Pertanto, per gli scambi tra i Paesi Pan Euro mediterranei, alla tradizionale prova di origine certificato Eur1 si aggiunge il certificato EUR.MED

Per meglio comprendere, si formulano i due esempi seguenti:

- 1) prodotti originari della Tunisia, importati nella Ue e riesportati tal quali, senza aver subito lavorazione alcuna nella Ue, verso l'Egitto;
- 2) prodotti originari di Israele, importati nella Ue, dove hanno subito lavorazioni sufficienti a cambiare la loro origine e da dove sono stati riesportati verso la Tunisia.

In tali casi, per beneficiare del regime preferenziale, deve essere chiesto il rilascio di un certificato EUR.MED al fine di “comunicare” al paese di destinazione di quale paese dell’area Pan Euro med sono originari i prodotti e, inoltre, quali paesi dell’area Pan Euro med hanno eventualmente partecipato alla loro fabbricazione; quest’ultima informazione viene trasmessa con l’indicazione, obbligatoria, sull’applicazione o meno del cumulo.

Per gli esempi formulati, il certificato EUR.MED, indicherà rispettivamente:

- 1) che il certificato è utilizzato negli scambi preferenziali tra la Ue e l’Egitto; che i prodotti sono originari della Tunisia; che il cumulo non è stato applicato;
- 2) che il certificato è utilizzato negli scambi preferenziali tra la Ue e la Tunisia; che i prodotti sono originari della Ue; che è stato applicato il cumulo con Israele.

Nell’ipotesi ricorrente per l’esempio 1) l’esportatore dovrà attestare nella richiesta di rilascio della prova dell’origine il carattere originario tunisino (e non quello comunitario), e a ciò potrà provvedere in base alla prova dell’origine presentata per l’importazione nella comunità (Eur.1 rilasciato dalla dogana tunisina all’atto dell’esportazione).

Nell’ipotesi ricorrente per l’esempio 2) l’esportatore dovrà attestare nella richiesta di rilascio della prova dell’origine il carattere originario comunitario ed essere in grado di comprovare l’acquisizione di tale carattere in base alle lavorazioni eseguite sui prodotti.

Le richieste di rilascio del certificato EUR.MED, pertanto, devono indicare chiaramente di quale paese sono originari i prodotti, se il cumulo è stato applicato e con quali paesi.

NOTA BENE: le richieste di rilascio di EUR.MED per : a) prodotti originari della Turchia in precedenza importati nella comunità sulla scorta del certificato ATR.1, oppure b) prodotti originari della comunità ottenuti dai prodotti del precedente punto a) devono essere corredate dalla dichiarazione del fornitore (il certificato ATR.1, infatti, non è sufficiente a comprovare il carattere originario turco).

Documentazione a sostegno della richiesta e/o da produrre in caso di controllo per la verifica del carattere originario dei prodotti.

L’individuazione della documentazione da porre a corredo dell’istanza e di cui disporre in caso di controllo, anche a posteriori, per comprovare il carattere originario dei prodotti rappresenta talvolta una notevole difficoltà per gli esportatori.

E’ tuttavia fondamentale, per non veder disconosciuto il carattere originario ed incorrere in pesanti sanzioni, essere in possesso degli elementi e delle certificazioni del caso.

Quanto fino ad ora analizzato evidenzia l’impossibilità di stabilire un elenco a priori, dato che numerose sono le vicende produttive e commerciali in grado di influire sulle prove da assumere e da fornire.

Sono utili elementi, da soli e/o fra loro combinati :

- le prove dell'origine rilasciate dal paese esportatore in caso di merce oggetto di precedente importazione (per la merce Turca importata sulla scorta dell'ATR.1 è inoltre sempre necessaria la dichiarazione del fornitore);
- la dichiarazione del fornitore in caso di merce commercializzata e/o solo parzialmente prodotta dall'esportatore;
- la puntuale illustrazione dei processi produttivi eseguiti per la fabbricazione dei prodotti;
- la tracciabilità dell'utilizzo delle materie prime acquistate nei processi di fabbricazione dei prodotti da esportare;
- la riconducibilità dei prodotti da esportare a quelli in precedenza importati e/o acquistati sulla scorta della prova dell'origine e della dichiarazione del fornitore.

NOTA BENE: la legge dispone che l'esportatore che richiede il rilascio di un certificato di circolazione delle merci EUR.1 o EUR-MED conserva per almeno tre anni tutti i documenti atti a comprovare il carattere originario dei prodotti.

Fac simili di istanze per il rilascio dei certificati di circolazione

Con l'auspicio di agevolare la redazione delle istanze per il rilascio dei certificati di circolazione sono stati predisposti i seguenti *fac simili* da utilizzare secondo il caso ricorrente:

- ✓ MOD. 1 : richiesta dell'esportatore – produttore di rilascio EUR.1
- ✓ MOD. 2 : richiesta dell'esportatore – commerciante di rilascio EUR.1
- ✓ MOD. 3 : richiesta dell'esportatore – produttore di rilascio EUR.MED
- ✓ MOD. 4 : richiesta dell'esportatore – commerciante di rilascio EUR.MED

ISTANZA PER IL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI CIRCOLAZIONE EUR.1

ALL'UFFICIO DELLE DOGANE
DI GENOVA

Il sottoscritto nella sua qualità di
..... della Società
con sede in P. IVA
con la presente, consapevole delle responsabilità e degli obblighi stabiliti dalla vigente
normativa comunitaria e nazionale

dichiara

che le merci meglio descritte nella fattura di esportazione n.....
del soddisfano le condizioni richieste per ottenere
il certificato di circolazione EUR.1

In particolare, in qualità di esportatore – produttore delle merci dichiara che:

- a) trattasi di prodotti agricoli / del sottosuolo / d'allevamento etc. interamente ottenuti
nella CE;
- b) trattasi di prodotti industriali fabbricati con componenti interamente realizzati nella
CE come desumibile dalla/e dichiarazione/i del/i fornitore/i (allegata/e, se
necessaria) resa/e ai sensi del Reg. CE n. 1207/2001 modificato dal Reg.CE
n. 1617/2006;
- c) trattasi di prodotti industriali fabbricati con componenti parzialmente/totalmente di
origine extracomunitaria, come desumibile dalla/e dichiarazione/i del/i fornitore/i
(allegata/e, se *necessaria*) resa/e ai sensi del Reg. CE n. 1207/2001 modificato dal
Reg.CE n. 1617/2006, attraverso un processo produttivo idoneo a conferire
l'origine preferenziale comunitaria (lavorazione sufficiente).

A riscontro delle condizioni sopra dichiarate, oltre alla documentazione prodotta
contestualmente alla domanda di rilascio del certificato EUR.1, si impegna espressamente
a fornire all'Autorità Doganale qualsiasi altra prova documentale o giustificazione che
quest'ultima richieda, nonché ad accettare ogni eventuale controllo.

Per quanto sopra, con la presente chiede a quest'Ufficio delle Dogane il rilascio del
certificato di circolazione EUR.1

Conferisce espresso incarico alla compilazione e sottoscrizione del formulario di domanda
e di certificato di circolazione per conto della scrivente e autorizzazione a compiere quanto
necessario al rilascio alla Società Saimare Spa, anche avvalendosi del CAD ITALIA srl per
le operazioni doganali effettuate presso la dogana di Genova, fin d'ora espressamente
manlevate da qualsiasi responsabilità legata direttamente od indirettamente
all'esperimento della procedura oggetto della presente richiesta.

Luogo.....
Data

(firma e timbro)

.....

ISTANZA PER IL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI CIRCOLAZIONE EUR.1

ALL'UFFICIO DELLE DOGANE
DI GENOVA

Il sottoscritto nella sua qualità di
..... della Società
con sede in P. IVA
con la presente, consapevole delle responsabilità e degli obblighi stabiliti dalla vigente
normativa comunitaria e nazionale

dichiara

che le merci meglio descritte nella fattura di esportazione n.....
del soddisfano le condizioni richieste per ottenere
il certificato di circolazione EUR.1

In particolare, in qualità di esportatore – commerciante delle merci dichiara che:

- a) trattasi di prodotti agricoli / del sottosuolo / d'allevamento etc. interamente ottenuti
nella CE come desumibile dalla/e dichiarazione/i del/i fornitore/i resa/e ai sensi del
Reg. CE n. 1207/2001 modificato dal Reg.CE n. 1617/2006;
- b) trattasi di prodotti industriali fabbricati con componenti interamente realizzati nella
CE come desumibile dalla/e dichiarazione/i del/i fornitore/i resa/e ai sensi del Reg.
CE n. 1207/2001 modificato dal Reg.CE n. 1617/2006;
- c) trattasi di prodotti industriali fabbricati con componenti parzialmente/totalmente di
origine extracomunitaria, come desumibile dalla/e dichiarazione/i del/i fornitore/i
resa/e ai sensi del Reg. CE n. 1207/2001 modificato dal Reg.CE n. 1617/2006,
attraverso un processo produttivo idoneo a conferire l'origine preferenziale
comunitaria (lavorazione sufficiente).

A riscontro delle condizioni sopra dichiarate, oltre alla documentazione prodotta
contestualmente alla domanda di rilascio del certificato EUR.1, si impegna espressamente
a fornire all'Autorità Doganale qualsiasi altra prova documentale o giustificazione che
quest'ultima richieda, nonché ad accettare ogni eventuale controllo.

Per quanto sopra, con la presente chiede a quest'Ufficio delle Dogane il rilascio del
certificato di circolazione EUR.1

Conferisce espresso incarico alla sottoscrizione del certificato EUR. 1 per conto della
scrivente, e autorizzazione a compiere quanto necessario al rilascio, alla Società Saimare
Spa, anche avvalendosi del CAD ITALIA srl per le operazioni doganali effettuate presso la
dogana di Genova, fin d'ora espressamente manlevate da qualsiasi responsabilità legata
direttamente od indirettamente all'esperimento della procedura oggetto della presente
richiesta.

Luogo.....,
Data

(firma e timbro)

.....

ISTANZA PER IL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI CIRCOLAZIONE EUR.MED

ALL'UFFICIO DELLE DOGANE
DI GENOVA

Il sottoscritto nella sua qualità di
..... della Società
con sede in P. IVA
con la presente, consapevole delle responsabilità e degli obblighi stabiliti dalla vigente
normativa comunitaria e nazionale

dichiara

che le merci meglio descritte nella fattura di esportazione n.....
del soddisfano le condizioni richieste per ottenere
il certificato di circolazione EUR.MED

In particolare, in qualità di esportatore – produttore delle merci dichiara che le merci sono
di origine

cumulo non applicato

cumulo applicato con.....

A riscontro delle condizioni sopra dichiarate, oltre alla documentazione prodotta
contestualmente alla domanda di rilascio del certificato EUR.MED, si impegna
espressamente a fornire all'Autorità Doganale qualsiasi altra prova documentale o
giustificazione che quest'ultima richieda, nonché ad accettare ogni eventuale controllo.

Per quanto sopra, con la presente chiede a quest'Ufficio delle Dogane il rilascio del
certificato di circolazione EUR.MED

Conferisce espresso incarico alla compilazione e sottoscrizione del formulario di domanda
e di certificato di circolazione per conto della scrivente e autorizzazione a compiere quanto
necessario al rilascio alla Società Saimare Spa, anche avvalendosi del CAD ITALIA srl per
le operazioni doganali effettuate presso la dogana di Genova, fin d'ora espressamente
manlevate da qualsiasi responsabilità legata direttamente od indirettamente
all'esperimento della procedura oggetto della presente richiesta.

Luogo.....,

Data

(firma e timbro)

.....

ISTANZA PER IL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI CIRCOLAZIONE EUR.MED

ALL'UFFICIO DELLE DOGANE
DI GENOVA

Il sottoscritto nella sua qualità di
..... della Società
con sede in P. IVA
con la presente, consapevole delle responsabilità e degli obblighi stabiliti dalla vigente
normativa comunitaria e nazionale

dichiara

che le merci meglio descritte nella fattura di esportazione n.....
del soddisfano le condizioni richieste per ottenere
il certificato di circolazione EUR.MED

In particolare, in qualità di esportatore – commerciante delle merci dichiara che le merci
sono di origine.....

cumulo non applicato

cumulo applicato con.....

A riscontro delle condizioni sopra dichiarate, oltre alla documentazione prodotta
contestualmente alla domanda di rilascio del certificato EUR.MED, si impegna
espressamente a fornire all'Autorità Doganale qualsiasi altra prova documentale o
giustificazione che quest'ultima richieda, nonché ad accettare ogni eventuale controllo.

Per quanto sopra, con la presente chiede a quest'Ufficio delle Dogane il rilascio del
certificato di circolazione EUR.MED

Conferisce espresso incarico alla compilazione e sottoscrizione del formulario di domanda
e di certificato di circolazione per conto della scrivente e autorizzazione a compiere quanto
necessario al rilascio alla Società Saimare Spa, anche avvalendosi del CAD ITALIA srl per
le operazioni doganali effettuate presso la dogana di Genova, fin d'ora espressamente
manlevate da qualsiasi responsabilità legata direttamente od indirettamente
all'esperimento della procedura oggetto della presente richiesta.

Luogo.....,

Data

(firma e timbro)

.....